

Corso di Perfezionamento UNIMI

Didattica e divulgazione nell' antropocene: l'approccio Local Big History

Documento di base del corso

Premessa

La scoperta della radiazione cosmica di fondo (CMBR), avvenuta nel 1964 confermò la teoria del “Big Bang” formulata da George Lamaitre nel 1927 utilizzando le equazioni della relatività einsteiniana. Questa teoria, che non era stata fino ad allora presa in considerazione dalla comunità scientifica, è ora ampiamente accettata e con essa si è in grado di misurare l’età del nostro universo: 13,7 miliardi di anni. Siamo in presenza di un profondo cambiamento della visione cosmologica che si accompagna all’enorme sviluppo delle conoscenze sulla storia dell’universo, delle stelle, della Terra, della vita. Negli ultimi 50 anni, l’uomo è riuscito a ricostruire una storia immensamente più grande della sua. La consapevolezza che attraverso studi costruiti intorno alle singole discipline non è più possibile avere un’adeguata visione dell’intreccio tra la storia umana, quella della biosfera e quella del cosmo che emerge da ricerche sempre più integrate, ha portato molte università a ricercare approcci transdisciplinari. In generale si ritiene che l’insegnamento frammentato per discipline non consenta più di conferire senso e di interpretare la crescente complessità del mondo contemporaneo. Il movimento *Big History* “cerca di comprendere la storia integrata del cosmo, della Terra, della vita e dell’umanità, usando le migliori prove empiriche disponibili e metodi accademici”. Presso l’Università di Amsterdam si è consolidato in un decennio un gruppo di studiosi che ha messo a punto corsi di Big History che si replicano da più di dieci anni e che ha portato ad introdurre questo insegnamento anche nella scuola primaria e secondaria olandese. Il corso nasce da una proposta dell’Università di Amsterdam e coinvolgerà in quattro incontri internazionali corsisti Olandesi, Danesi e Italiani mettendoli a confronto nel discutere gli interventi dei docenti ed elaborarne le proposte. I cinque incontri restanti, solo tra italiani, hanno lo scopo di introdurre i lavori internazionali e di rielaborarli interpretandoli attraverso progetti da realizzare nei contesti di lavoro dei corsisti.

Obiettivi

- Fornire gli strumenti innovativi della Local Big History in un’ottica di formazione permanente interdisciplinare e transdisciplinare.
- Promuovere la competenza “progettare percorsi sia divulgativi che didattici interdisciplinari e transdisciplinari per far riconoscere in un territorio gli intrecci tra le storie umane, biologiche, geologiche e cosmiche”

Metodi

Il corso si svolgerà interamente on line con una parziale eccezione (vincoli della pandemia permettendo) per una esplorazione con le “lenti Big History” di alcune parti Milano che potrà essere effettuata in presenza e seguita on line di corsisti remoti. Gli incontri on line altereranno comunicazioni esperte a lavori in piccoli gruppi dedicati alla rielaborazione dei contenuti e alla messa a punto di progetti da realizzarsi nei contesti lavoro.

Valutazione

Nell’incontro del 15 Gennaio i corsisti presenteranno un progetto individuale o di gruppo coerente con gli obiettivi del corso

A tre mesi dalla fine del corso i partecipanti saranno ricontattati per verificare lo stato di avanzamento del progetto costruito, le eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione e l’impatto che il progetto ha suscitato nel rispettivo ambiente di lavoro o di vita

Per consentire a chi non ha un contesto lavorativo di partecipare e contribuire ad un progetto, si favorirà la costituzione di gruppi di lavoro composti in modo appropriato